

saman

*Comunità Residenziale Terapeutico-Riabilitativa*

*SAMAN "LE MURAGLIE"*

*- CARTA DEI SERVIZI -*



... anche oggi lo stupore di aver dormito, sognato e di essermi svegliato, di aver preso a mangiare e bere, lo stupore di respirare e camminare vedere, udire, provar sensazioni e pensare, di incontrare gente qui attorno, anche oggi lo stupore di fare quel che c'è da fare e non tanto-per-farlo ma perché questa è la mia vita, la mia vita, non c'è un altro luogo, un altro tempo...

(Mauro Rostagno)

Alla fine,  
dolcemente,  
dalle mura di questa  
casa fortificata,  
dai ganci di serrature  
solide,  
dalla guardia di  
porte ben chiuse,  
lascia che io mi  
espanda.  
Lasciami scivolare  
fuori senza rumore,  
con chiavi di  
tenerezza gira le  
serrature,  
con un sussurro apri  
le porte,  
o anima.

(Walt Whitman)



## **Indirizzi e recapiti**

### **Comunità Terapeutica:**

Strada per San Biagio 82 - 44012 – Ospitale di Bondeno (FE)

Telefono: 0532-896077

Fax: 0532-898268

E-Mail: [samanbondeno@saman.it](mailto:samanbondeno@saman.it)

Come arrivare: Autostrada A13 Bologna – Padova uscita Ferrara nord proseguire per strada Virgiliana. Con il treno o l'autobus fermata a Bondeno. Aeroporto di Bologna.

### **Centro d'Accoglienza:**

c/o la Comunità Terapeutica per il territorio o presso le sedi di Accoglienza di Milano, Roma, Napoli, Apricena (FG), Laccata (CS), Lenzi (TP).

### **Sede Legale ed Amministrativa:**

Via Bolzano, 26 - 20127 - Milano

Telefono: 02 29400930

Fax: 02 29519900

E-Mail: [info@saman.it](mailto:info@saman.it)

**ASL COMPETENTE:** Asl di Cento (Ferrara)

Struttura iscritta all'albo degli Enti Ausiliari della Regione Emilia-Romagna ai sensi della DGR 6562 del 25/07/1997 e Convenzionata con delibera 842 del 17/09/2004

### **TIPOLOGIA DELL'UTENZA ACCOLTA:**

- n° 23 posti per utenti tossicodipendenti;

<b>Fascia definita dal Fondo Sanitario Regionale</b>	<b>Retta giornaliera*</b>
Terapeutico Riabilitativo Residenziale	60,16 €

\* a carico dell'ASL inviante

## **VALORI E MISSIONE DEL SERVIZIO:**

Nata nel 1990, la Comunità SAMAN “Le Muraglie” è operativa sul territorio ferrarese nel recupero e nel reinserimento sociale di persone con disagio legato alla dipendenza. Nel corso di questi anni attraverso un’analisi del fenomeno “droga” e delle relative esigenze terapeutiche, si è valutato di offrire un servizio che tenesse conto dei reali bisogni dell’utenza che a noi si è rivolta. Pertanto attualmente proponiamo uno spazio all’interno del quale l’utente possa sentirsi accolto senza vincoli rigidi legati al periodo di permanenza e alle modalità di ingresso. Il servizio è rivolto a tutti coloro, senza distinzione di razza e sesso, che vivono una situazione di disagio dovuta all’abuso di stupefacenti e alcool, e con problemi psicologici associati; soggetti pluritrattati, in trattamento farmacologico sostitutivo a scalare, con misure alternative al carcere e stranieri con permesso di soggiorno.

Gli obiettivi principali sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- ⇒ riattivazione della persona;
- ⇒ recupero psicofisico;
- ⇒ adattamento ai ritmi di vita quotidiana (sonno-veglia, regolarità dell’alimentazione, igiene personale e degli ambienti);
- ⇒ compensazione psicologica;
- ⇒ analisi e supporto psicoterapeutico;
- ⇒ riqualificazione dell’area progettuale

**L’attività della Comunità Residenziale “Saman – Le Muraglie” è orientata alla presa in carico, al trattamento e al reinserimento di soggetti con problemi di dipendenza patologica, abuso di sostanze psicotrope e disturbi psichici associati**

Tale struttura è inserita in un circuito nazionale di comunità terapeutiche, centri d’accoglienza e strutture semiresidenziali che garantiscono una presa in carico integrata e continuativa dei soggetti inviati.

**Le principali funzioni svolte dalla struttura, e dalla rete ad essa collegata, sono:**

### **a) Analisi della domanda:**

I nostri Centri d’Accoglienza accolgono le domande di utenti che intendono seguire il programma terapeutico a regime residenziale, attraverso una serie di colloqui diagnostici, che si caratterizzano per la funzione di filtro e che vengono effettuati da una psicologa che, in collaborazione con l’èquipe psico-educativa ed al Ser.T inviante, definisce i percorsi di un progetto terapeutico personalizzato. Nei casi di particolare urgenza segnalati dai Servizi i procedimenti di accoglienza vengono velocizzati. Tale attività, in armonia alla normativa nazionale e regionale vigente in materia di tossicodipendenze ed alcolodipendenze, viene effettuata in collaborazione alle strutture pubbliche competenti.

### **b) Accoglienza residenziale:**

La disponibilità all’accoglienza è potenzialmente immediata. Il responsabile dell’accoglienza si raccorda, nello stabilire interventi terapeutici mirati sul soggetto in entrata, con i responsabili e gli operatori dei centri, e prende contatti con tutte le agenzie

pubbliche e private alle quali l'utente è ricorso (Ser.T., A.U.S.L., Servizi Sociali, altre strutture del privato-sociale ecc).

**c) Terapia individuale con lo psicologo:**

Si sviluppa in base alle caratteristiche personali del soggetto ed è prevalentemente centrata sulla rivisitazione e rielaborazione dei contenuti emotivi legati all'assunzione di droghe. Tale funzione viene rivolta a tutti gli utenti accolti in regime residenziale.

**d) Gruppi verbali:**

Gli utenti inseriti nella sede di Bondeno partecipano a gruppi verbali con cadenza settimanale, diretti da due educatori, in cui hanno la possibilità di confrontarsi e di rielaborare i propri vissuti e le proprie difficoltà in comunità.

La consapevolezza che il soggetto tossicodipendente non sia l'unico utente, per quanto privilegiato, della nostra struttura, ci ha portato a predisporre delle attività che rendano partecipe anche il sistema familiare per trasformarlo in una ulteriore risorsa.

**e) Incontri con la famiglia:**

Vengono effettuati a partire dal secondo/terzo mese dell'inserimento dell'utente in Struttura, a cadenza mensile ed hanno lo scopo di inserire i membri del nucleo familiare ed altre persone significative all'interno del percorso riabilitativo dell'utente allo scopo di fare emergere ed elaborare eventuali dinamiche relazionali disfunzionali.

**g) Colloqui psicologici di verifica:**

Sono rivolti a quei soggetti che sono giunti al termine del programma ed affrontano il distacco dalla comunità. Viene loro offerta la possibilità di potere usufruire di un supporto psicologico tramite colloqui di sostegno individuali a cadenza quindicinale/mensile, in modo da essere coadiuvati nella fase più delicata del programma terapeutico: l'effettivo reinserimento socio-lavorativo.

**h) Attività di formazione**

Per tutte le attività riportate sono previsti specifici percorsi formativi, interni ed esterni, destinati ai volontari e agli operatori dell'Associazione, incontri di supervisione e gli operatori hanno accesso a tutte le attività formative e di aggiornamento inerente l'ambito delle dipendenze patologiche promosse dalla A.S.I. di Ferrara

## **MODALITA' DI ACCESSO, PERMANENZA E DIMISSIONE DAL SERVIZIO:**

### **ACCESSO:**

L'ammissione avviene previo **colloquio preliminare c/o la Comunità stessa o c/o le sedi di Accoglienza di Milano, Roma, Napoli, Apricena (FG), Laccata (CS), Lenzi (TP)** in accordo con il SERT inviante. Possono essere necessari più colloqui per definire il programma terapeutico più consono a ciascun utente.

I soggetti detenuti effettuano i colloqui c/o l'istituto penitenziario con l'operatore dell'accoglienza Saman. La struttura riserva n° 3 posti agli utenti in regime di arresti domiciliari.

Comprovata l'esistenza dei requisiti (psicologici, relazionali, burocratici) necessari all'ammissione, l'utente viene inserito nella lista d'attesa ed informato, al pari del servizio inviante, sulla tempistica relativa al suo **inserimento nella struttura**.

Gli ingressi vengono effettuati dal lunedì al giovedì al fine di garantire il trattamento farmacologico e la presa in carico del soggetto da parte del Ser.T del distretto competente per territorio.

L'accesso alla comunità è subordinato alla conoscenza e alla sottoscrizione, da parte dell'utente, di un **patto terapeutico** (allegato A), in cui sono esplicitate le condizioni del suo accordo con l'associazione, e della delibera sulla **privacy**.

I dati personali vengono inseriti sia nel registro presenze, sia in una cartella personale unitamente al modulo clinico, al fine da annotare momenti significativi, obiettivi, motivazioni, agiti particolari, visite e telefonate concordate, oltre alle informazioni relative allo svolgimento del programma.

I tempi di attesa per l'ingresso sono inferiori ai 30 giorni e subordinati al completamento dei colloqui di accoglienza e la produzione della documentazione richiesta (analisi del sangue, certificato di residenza, certificato di tossicodipendenza, impegno spesa del Ser.t.)

### **PERMANENZA:**

Le **modalità di permanenza** nella struttura sono definite dal responsabile terapeutico che ha il compito di condividerle con l'interessato, con la struttura inviante e con i referenti interni all'équipe.

Nella nostra struttura si lavora per obiettivi che vengono messi continuamente in discussione insieme agli strumenti adottati per perseguirli ed essi vengono tarati considerando l'individuo all'interno di un contesto in continua evoluzione.

I programmi realizzati sono suddivisi in step in modo tale da consentire una costante valutazione e ridefinizione del percorso terapeutico di ogni singolo utente.

- ambientamento alla struttura residenziale
- scalaggio farmacologico (disintossicazione con farmaci sostituitivi)
- processo di rispetto/interiorizzazione delle regole comunitarie
- confronto graduale con responsabilità all'interno della vita comunitaria
- riavvicinamento al nucleo familiare
- socializzazione con l'esterno
- corsi o attività sia all'interno che all'esterno della Comunità

Tutte le persone operanti nella struttura sono tenute a mantenere il **segreto professionale**; pertanto è vietato riportare, all'infuori degli ambiti convenzionali (equipe, riunioni) situazioni personali degli utenti e rilasciare informazioni ad altri, parenti compresi, senza prima aver avviato una consultazione con l'interessato ed il suo referente terapeutico.

Ad ogni utente è attribuito **un operatore ed uno psicologo di riferimento** che devono garantire l'avanzamento del programma, la verifica degli obiettivi, la documentazione degli steps realizzati, lo svolgimento di momenti di valutazione, il mantenimento dei contatti con la famiglia ed i servizi sociosanitari.

La terapia farmacologica concordata con il Ser.T inviante viene somministrata giornalmente direttamente in Comunità sotto il monitoraggio del Ser.T competente per territorio.

L'avanzamento nel programma terapeutico ed il raggiungimento degli obiettivi intermedi previsti sono costantemente monitorati in sede di riunione d'equipe.

Gli ospiti possono manifestare il proprio **grado di soddisfazione** per il programma o per la gestione della degenza al responsabile dell'associazione, a quello della struttura e al referente terapeutico, sia personalmente (incontri, riunioni) sia indirettamente, attraverso il Questionario di Soddisfazione Utenti (Allegato B) che viene somministrato dall'educatore di riferimento trimestralmente.

Ogni segnalazione viene analizzata singolarmente dal destinatario della stessa . Sia le segnalazioni, sia i risultati statistici ricavati dall'analisi dei questionari, vengono condivisi con l'equipe in modo da poter garantire agli utenti una restituzione individuale (nel caso delle segnalazioni) e collettiva (nel caso dei questionari).

Il Responsabile della Comunità Terapeutica ha il compito di raccogliere tutti i dati epidemiologici della stessa ed allegarli alla sintesi descrittiva che annualmente invia al Presidente e al C.d'A. dell'Associazione Saman.

### **Dimissioni:**

Le dimissioni vengono stabilite dal responsabile, in accordo con il referente terapeutico, lo psicologo e l'educatore di riferimento, l'equipe allargata e, soprattutto, con l'ente inviante; una volta che siano considerati raggiunti gli obiettivi esplicitati nel programma individuale.

Le dimissioni dalla struttura possono rappresentare il **termine del programma** o il **termine di una fase del programma**; in questo secondo caso è previsto l'invio verso altre strutture per proseguire il percorso residenziale o strutture adibite al reinserimento socio-lavorativo o verso unità abitative protette; e' comunque sempre garantita la continuità del programma e la **presa in carico integrata** del soggetto.

Le **dimissioni anticipate** dalla struttura possono essere effettuate nei seguenti casi: introduzione e/o consumo di stupefacenti, alcool e psicofarmaci; violenza verbale e/o fisica, allontanamento ingiustificato della sede. Prima di procedere all'espulsione la scelta viene stabilita dal responsabile della struttura e l'equipe allargata e vengono comunicate le motivazioni (con i limiti previsti dal diritto alla privacy), al servizio responsabile ed, eventualmente, alla famiglia.

## **ARTICOLAZIONE DELLE RESPONSABILITA' E DEI RUOLI:**

- *Presidente e Responsabile Legale dell'Associazione Saman: Dott. Achille Saletti*
- *Direzione Scientifica: Prof. Luigi Cancrini*
- *Supervisione: Dott. Francesco De Tiberiis*
- *Responsabile della Comunità: Ed. Prof. Delia Martinoli Socio dell' Associazione Saman (38 ore settimanali)*
- *Referente Terapeutica: Dott.ssa Francesca Giovannini (20 ore settimanali)*  
- referente terapeutico con la Direzione scientifica
- *Psicologa: Dott.ssa Tanja Bettoli (22 ore settimanali)*  
- Referente qualità
- *Educatore: Dott.ssa Analisa Soccio (38 ore settimanali) qualifica: laurea scienze dell'educazione*
- *Educatore: Biagio Ciccone (38 ore settimanali) qualifica: laureando psicologia*
- *Educatore: Dott.ssa Sara Esmeralda Porcu (38 ore settimanali) qualifica: laurea scienze dell'educazione*
- *Educatore: Angela De Luca (36 ore settimanali) qualifica: laureanda scienze dell'educazione*
- *Ass. sociale: Silvia Bergo (20 ore settimanali): qualifica laurea in scienze sociali*

## **VOLONTARI OPERANTI ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA:**

- 1 insegnante per corsi di computer
- 1 animatrice

## **ATTIVITA' GIORNALIERE:**

Sia articolano su due livelli:

### **1. Attività di comune utilità:**

- Pulizia degli ambienti;
- Preparazione dei pasti, del pane e del formaggio;
- Lavanderia;
- Piccoli lavori di manutenzione ordinaria.
- Coltivazione orto e serre per uso interno
- Cura animali e giardini

### **2. Attività strutturate:**

- Partecipazione ai gruppi di meditazione ed espressione corporea, in modo da permettere agli operatori di individuare i blocchi e le problematiche sia caratteriali che psicosomatiche facilmente riconoscibili nel movimento.
  - Partecipazione al gruppo educativo settimanale al fine di sviscerare le dinamiche di gruppo attraverso il confronto dei vissuti individuali
  - Partecipazione a colloqui individuali che fungano da supporto per un lavoro di elaborazione e rappresentazione degli agiti in rafforzamento della capacità di gestire le emozioni, gli impulsi le aspettative proprie e degli altri in un processo costante di individuazione del sé e per facilitare l'individuazione della funzione dell'utilizzo della sostanze stupefacenti all'interno del contesto relazionale.
  - Redazione Giornalino: Il lavoro di redazione del giornalino viene svolto da una redazione di utenti coinvolti su base volontaria. Tale organizzazione viene guidata da un operatore di riferimento. E' compito della redazione organizzare il lavoro, impaginare il giornale, raccogliere i suggerimenti e i contributi coinvolgendo tutte le persone che vivono e operano all'interno della CT. Scopi ed obiettivi di questo progetto sono di riattivare le capacità creative, le abilità di scrittura (un modo per prendere contatto con sé stessi e con le proprie problematiche interne/esterne), di lettura e di favorire la socializzazione all'interno di un piccolo gruppo.
  - Attivazione a seconda delle possibilità di accesso a finanziamenti di corsi di falegnameria
- L'équipe si riunisce ogni lunedì dalle 14.00 alle 16.30

## **ORARIO DI SAMAN "LE MURAGLIE"**

- h. 06:00** Sveglia per tutti tranne quelli a riposo o altre attività alternative .
- h. 06:30** Dinamica e poi igiene personale.
- h. 07:30** Sveglia a chi è a riposo
- h. 08:00** Colazione 8:15 fine colazione.
- h. 08:20** Consegna panni in lavanderia e infermeria.
- h. 08:30** Inizio lavori.
- h. 11:00** Break e distribuzione sigarette.
- h. 12:45** Fine lavori.
- h. 13:00** Pranzo.
- h. 14:00** Inizio lavori (il martedì gruppo verbale educativo) l'estate riposo fino alle 15
- h. 16:30** Break di 15 minuti.
- h. 17:45** Fine lavori.
- h. 18:15** Gruppo musicale o meditazione, giochi, il venerdì lettura giornale comune.
- h. 19:00** tempo libero.
- h. 20:15** Cena.
- h. 21:00** Free tranne chi è di lavori serali.
- h. 23:00** Tutti a letto .
- h. 23:15** Radio e luci spente.

Il sabato dalle 16.30 dopo il break tutti free e attività ludico-culturali-ricreative

### **LA DOMENICA E FESTIVI:**

- h. 07:00** Mungitura e preparazione colazioni..
- h. 07:30** Sveglia a chi è a riposo
- h. 08:00** Colazione .
- h. 08.30** Inizio lavori.
- h.11:00** Break e distribuzione delle sigarette
- h. 12.30** Fine lavori e partita di pallone o pallavolo
- h. 13.30** Pranzo
- h. 14.30** Cucina tutti insieme poi break
- h. 17.00** Film
- h. 20.15** Cena
- h. 23.30** A letto

Data: 10/01/2006

Il Presidente  
Achille Saletti  
  
**saman**  
Il Presidente  
Dott. Achille Saletti